

ABBONAMENTO

Recare tutti i giorni, tranne la Domenica... Abbonamento annuo... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Banca...

Il Re di Serbia a Roma

Fra pochi giorni il giovane re Alessandro di Serbia si recerà a Roma per visitare la Corte d'Italia.

Siccome non v'è nessuna ragione sentimentale di parentela, o d'altrò, che spinga il re di Serbia ad onorare il re d'Italia...

E poiché la sua venuta segna immediatamente il matrimonio della principessa Elena di Montenegro col principe di Napoli...

Esa il Montenegro e la Serbia, tra gli Obrenovitch e i Petrovitch, non esistono relazioni perfettamente cordiali...

Poco tempo fa cosa la voce che il re di Serbia avrebbe sposato la principessa Anna, sorella dell'attuale principessa di Napoli...

Si noti ancora che il principe Kara-georgievich, genero del principe Nicola, pretende legittimamente al trono di Serbia...

Per tutte queste ragioni forse il re di Serbia si reca da re Umberto, come colui che potrebbe ridurre a tutti i consigli il principe di Montenegro...

La reginetta d'Olanda a Monza Roma 19 - Sappene si voglia le notizie segrete, apprendo che la regina Guglielmina d'Olanda e sua madre...

AFRICA

I ritorni dall'Africa.

Roma 19 - L'Esercito dice che, per la fondazione della pace, essendo ormai finita l'aldilà del generale Vallejo...

L'ing. Capucci liberato.

Gibuti 19 (ufficiale) - Giuoga notizia da Addis Abeba essere stato liberato l'ing. Capucci, che era stato confinato in un'amba durante la guerra.

Sermoneta e il Governo.

Roma 19 - L'Agenzia Italiana dice che il Governo è affatto estraneo all'agitazione provocata dall'on. Sermoneta...

La questione orientale e l'Europa.

Pietroburgo 19 - Sotto questo titolo l'importantissima rivista Russkii Vestnik pubblica un articolo esaminante la situazione presente dell'Europa...

L'accordo fra le Potenze - dice - è ora pieno ed assoluto, ed è giunto il momento di far comprendere al Sultano il suo dovere.

Esaminando la situazione nelle varie provincie turche non solo in Europa, ma in Siria, nell'Armenia ed Anatolia, si può vedere subito che le archie-eparchie verranno introdotte, queste potenze nulla governeranno...

Una torpediniera francese affondata.

Brest 19 - Un telegramma da Douar-nenez alla Prefettura marittima annunzia che la torpediniera 88 affondò a Cap-Sable, in seguito a collisione con la torpediniera 61.

Esplorazione in sotterraneo - Operai sepolti.

Berlino 19 - È avvenuta una esplosione di gas nelle miniere di Rasklaggen (Westfalia) in un pozzo carbonifero di proprietà del col. Blumenthal.

Un progetto per bonificare in 15 anni 30 mila ettari dell'Agro Romano.

Lo Stato dovrebbe garantire le obbligazioni. Per iniziativa dell'avv. Gasca, va costituendosi a Roma un Comitato che presenterà fra qualche giorno un memorandum al ministero d'agricoltura...

Il commercio estero della Francia.

Furono or ora pubblicati i documenti statistici dell'amministrazione doganale sul commercio della Francia nei primi otto mesi dell'anno 1896.

È un quadro statistico abbastanza istruttivo e dal quale si manifesta che la famosa bilancia commerciale, il sogno dei protezionisti, lascia tuttavia ancora a desiderare...

Le importazioni che nel 1895 furono di 2,981,282,000, nel 1896 sarebbero di 3,188,899,000 lire.

Come è noto, l'idea dei protezionisti, di cui il presidente del Consiglio dei ministri è il pontefice massimo, è quella di rendere favorevole la bilancia del commercio...

È nella differenza delle esportazioni sulle importazioni, sta appunto tutto il segreto della filosofia protezionista.

Ora avviene questo fatto curioso, che ai tempi dei trattati, cioè di una semi-libertà, la bilancia del commercio era favorevole alla Francia...

Si avrebbero così 15 mila ettari di mezzadria, divisi in 600 poderi, nei quali troverebbero vita 120 mila persone...

Gli altri 5 mila ettari sarebbero suddivisi in 50 fattorie da 100 ettari ciascuna, nelle quali la Società attuerebbe le colture speciali industriali...

Si avrebbero così 15 mila ettari di mezzadria, divisi in 600 poderi, nei quali troverebbero vita 120 mila persone...

Gli altri 5 mila ettari sarebbero suddivisi in 50 fattorie da 100 ettari ciascuna, nelle quali la Società attuerebbe le colture speciali industriali...

Si avrebbero così 15 mila ettari di mezzadria, divisi in 600 poderi, nei quali troverebbero vita 120 mila persone...

chiuderebbe una popolazione stabile di tre mila persone e molte migliaia di altri operai avventizi, nelle epoche specialmente in cui maggiore è la richiesta di mano d'opera.

Per ottenere questi risultati si domanderebbe che lo Stato garantisca le obbligazioni emesse dalla Società per la bonifica, giacché esso sarebbe assicurato e dalla cauzione che la Società presterebbe per un'antidote di canone...

I proprietari appropriati sarebbero alla loro volta assicurati e dalla garanzia dello Stato e dall'ipoteca generale che avrebbero su tutti i fondi espropriati e migliorati...

Il progetto dei granai municipali per tener basso il prezzo del pane. A proposito del caro prezzo del pane a Roma e della situazione creata a quella città di mezzo milione d'abitanti...

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

È un progetto di legge che si è presentato al Parlamento, e che verrebbe in pochi anni rimborsato a contante, offrendo inoltre diritto di partecipare ai benefici della bonifica.

piacione. Ma come fare intendere ragione ai protezionisti, che, come i ciechi della Bibbia, hanno occhi e non vedono, e sono affetti da strabismo politico-sociale?

Un annunzio di Giamuroo.

Roma 19 - Il ministro Giamuroo ha annunciato il professor Labriola della Università di Roma per quella parte del disprezzo inaugurale dell'anno accademico che riduce la triplice alleanza, la Camera, ed alcuni atti del Governo negli ultimi anni.

La fine di due banditi.

Sassari 19 - I pericolosissimi banditi Chessa e Fiori furono rinvenuti cadaveri, immersi nell'acqua.

LE PIENNE DEI PIOMI.

Ferrara 19 - Il Po, dopo di aver raggiunto due metri sopra la guardia, cominciò a deprimere lentamente, segnando l'idrometro di Pontelagoscuro alla ore 3 pom. metri 1.97.

Caserta 19 - In causa delle piogge continue e diritte il Garigliano è straripato, allagando la campagna e i terreni fino a Castelforte.

Civitanova 19 - Queste mane sono cessati i lavori, causati dall'allagamento presso Grossotto. Fu rinattivato, sulla linea Pisa-Roma, il completo servizio dei treni, che prima trasbordavano al punto di interruzione. Così rendesi normale fra Roma e l'alta Italia, per Pisa e Genova, il servizio dei tram maremmani.

NOTE D'IGIENE.

L'ossido di carbonio - Veleno letale - I pericoli delle stufe - Nemico insidioso - La triste fine d'un uccello.

L'inverno è già arrivato, e col esso il bisogno delle stufe. Se qui da noi vi sono ancora delle famiglie borghesi che se fanno a modo, e si rassegnano a passar l'inverno imballucato e rannicchiato, piuttosto che andare incontro alle spese, ai disturbi e in certi casi anche ai pericoli, che può portar con sé una stufa, nei paesi più freddi essa è una necessità assoluta, e non c'è casa, per quanto miserabile, che ne sia priva.

I pericoli, abbiamo detto, consistono non sarebbe la prima volta che si fosse parlato di casi d'assessia, originati dalle stufe o più facilmente dai braceri di carbone.

Lo sanno tutti nella combustione l'ossigeno dell'aria si combina col carbonio delle sostanze che abbruciano, per formare l'acido carbonico, gas irrespirabile, è vero, ma non pericoloso.

Ma quando la combustione è incompleta, specialmente al momento in cui il carbone s'accende, si forma pure un altro gas, l'ossido di carbonio, ed è questo appunto che, sparso per l'aria anche in piccola quantità, agisce come veleno, e veleno potente.

Spaventata dalla lettura d'un caso di morte per avvelenamento col ossido di carbonio, una signora, madre di dieci figli, si rivolge al Figaro con una serie di domande, alle quali Emile Gautier risponde brillantemente nel giornale.

« In quali condizioni si produce l'ossido di carbonio? Non si trasforma sempre in acido carbonico? Come preservarsene, e, soprattutto, come riconoscerlo? »

« Queste domande - scrive Emile Gautier - interessano altissimo tutte le madri, ed è perciò, che, invece che per lettera, preferisco rispondere per mezzo del giornale, affinché quanto dirò possa giovare a più d'una. »

« In quali condizioni si produce l'ossido di carbonio? »

« Anzitutto nelle condizioni più comuni, più comuni e più frequenti, un camino netto mal chiuso, una stufa, specialmente una stufa mobile, che non firi abbastanza, oppure che abbia le parti mal connesse o che sia troppo riscaldata, in modo da lasciar passare la sostanza volatile, in luogo di gas difettoso, una lampada che fumi, un caldaio, non occorre di più perché il gas deleterio invada una stanza, un appartamento, una casa, e penetri a traverso gli interstizi delle porte o le fessure delle pareti. Anche nelle case vicine, »

« Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali. »

« Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali. »

« Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali. »

« Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali. »

« Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali. »

« Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali. »

Da per tutto ove arde, nell'aria immovibile, carbone o altra sostanza combustibile, voi arricchite d'indossio, senza averne neppure il sospetto.

L'ossido di carbonio altro non è che il prodotto della combustione - vale a dire dell'ossidazione - incompleta del carbone.

Se la combustione si ravviva, il che avviene quando vi ha afflusso di ossigeno, l'ossido di carbonio si trasforma in acido carbonico. Disgraziatamente questa metamorfosi avviene soltanto a temperatura molto alta.

Già, una volta mescolatosi all'aria, l'ossido di carbonio vi resta in istato di veleno, in cerca di un luogo fresco e vivo da distruggere, senza che l'ossigeno dell'ambiente possa momentaneamente reagire.

E che veleno! Pochi centigrammi bastano a dar la morte all'uomo più robusto.

Di più, i globuli rossi del sangue entrano per l'ossido di carbonio in affinità fatale e depravata, un'affinità analoga a quella che ha la spugna di platino per l'idrogeno, e, così, insonna che, quando passa a portata di loro, in qualunque dose, si affrettano a fissare la più piccola traccia, fino a farsi distruggere.

Da ciò, oltre all'avvelenamento rapido e letale, tante infermità inspiegabili, dall'anemia professionale dei cuochi, a certe strane paralisi, a certe deviazioni anomime e ribelli.

Non c'è nulla di più difficile che liberarsi dalle conseguenze indotte o lontane di questo gas, nella circolazione, e di vado molto tempo e molta fatica prima di ritornare all'equilibrio allo stato normale e di perdere ogni speranza di mantenere in vita e di nutrire il nostro corpo.

« Come dunque preservarsene? »

In questo sta il difficile. Prima di pensar a difendersi contro il nemico, bisogna sapere dove sia. Ma qui i medici e scienziati perdoni il loro latino.

Nessun indizio, tranne un certo non so che, direi quasi d'istinto, dell'aria, serve a svelare la presenza dell'ossido di carbonio.

Non già che manchino i metodi d'investigazione. Ai contraffetti del suono, del colore, e d'una precisione talmente raffinata, che vi trovano, con figure matematiche, anche una quantità infinitesimale del pericoloso gas.

Ma sono metodi scientifici e delicati, che richiedono grande dottrina e grande pratica; per conseguenza inattuabili fuori del gabinetto di fisica.

Quello che abbisognerebbe è che non esista, in un mezzo semplice e siccato, capace di dare a tempo l'avvertimento supremo. Pochi problemi come questo hanno stupefatto l'ingegno degli inventori, ma sempre invano.

Vi sono decine di apparati, ma nessuno che corrisponda allo scopo: anche il migliore non va nulla.

La meno incerta fra le precauzioni è ancora quella che consiste nel prendere come reattivo un animale. Vi sono anzi delle gabbie apposte, munite di soneria elettrica. Ammettiamo che vi sia nella stanza dei bambini una di queste gabbie con un pappagallo, e che, affasciato dalle emanazioni dell'ossido di carbonio, l'uccello cada dalla percheda. Nella caduta esso dà di cozzo contro il fondo della gabbia e mette in moto la soneria elettrica. Quel segnale vi dice che dovete spalancar subito le finestre e le porte, e far entrare una forte corrente d'aria che trasporti lontano le emanazioni deleterie, e liberi i piccoli dal pericolo di incontrare la misera sorte dell'uccello.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

Questo è l'unico mezzo che abbia ancora qualche efficacia, ma, bisogna confessarlo, è un ben magro conforto, ed il meglio che si possa fare è di raccomandare alle mammine vigili di tenere le stufe ben aerate, e non lasciarsi entrare i bambini fino a che il fumo non sia ben aceso, evitando così la causa prima di tanti mali.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Novembre (1894). Il castello di Polcenigo viene...

Un pensiero al giorno. La toilette è una cornea di magliore o minor...

Cognacoli utili. Raffreddore, laringite, bronchite, sono le tre...

La stinca. Monoverbo doppio. d'SCRIBI Spiegazione del monoverbo precedente.

Per finire. Un signore, afflitto da un atroce mal di denti...

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Un inno a Gorizia. Il « Civico Istituto dei fanciulli abbandonati » di Gorizia ha aperto un concorso a premi...

Dell'Inno leggendaria regina, vaga zolla cosparsa di fior, ti rischiarò la luce latina...

Oh dilatta fra tui le terre breve piaga che patria s'appellai sei per noi più fulgente, più bella...

Noi giuriam dalle interne tue guerre far cessar la vergogna ed i mali; dei nemici le insidie e gli strali...

Inneggiamo a Gorizia diletta che passò del popolo il cuor. Baluardo, difesa, vedella che protegge l'ovile tesor.

Disertori. Scrivono da Gradisca: « Sembra che da alcun tempo Gradisca divenga il rifugio dei disertori. Infatti giorni addietro si presentava certo Carlo Colombo da Monza il quale fuggì dalla compagnia di disciplina residente al Lido alla quale trovavasi relegato.

La seconda... presentazione, avvenne lunedì. Il disertore è Marco Comer, veronese, arruolato in uno squadrone di cavalleria.

La terza è quella d'una recluta di Bucara (Croazia), il ventiduenne Lorenzo Buteovich. Il medesimo volle schivare le noie del servizio militare ed invece di presentarsi al reggimento prese il volo. Arrivò fino a Cormons, ma fu arrestato e poscia tradotto alle dipendenze dell'autorità politica di Gradisca. »

Amnistiato. De Vittor Luigi di anni 48 da Casera, condannato per ferimento colposo a lire 250 di multa, ebbe in Appello condonata la pena per l'amnistia.

Piccoli furti. A Maduno in giorno non determinato certo Perasaro Antonio, nel proprio fondo aperto, fu decubato di tante pannocchie di granoturco pel valore di lire 3.

— Venne arrestata certa Elisabetta Toson, perchè rubò in danno del Comune di Souchieve tre pezzi di pino lasciati sulla riva sinistra del Tagliamento a riparo dall'acqua.

Stimolazione e lesioni. Brum Silvestro, costadillo di Friacon, fu arrestato per stimolazione di reato. Del Bianco Pietro contadino da Medun fu arrestato per lesioni personali in danno di Del Bianco Giovanni.

Percosse fatali. Per falliti motivi Gerzi Antonio di Forci Avoltri fu percosso, con pugni alla testa e fatto soglio a gravi minacce da parte di Agostino Natale, e ne ebbe tale spavento da risentire le facoltà mentali, per cui si dovette ricoverarlo all'ospedale di Tolmezzo, mentre l'Agostino fu deferito all'autorità giudiziaria.

Caporale che si costituisce. Maxon Federico di Luigi del Comune di Cordenons, caporale trom-

bettiera nel 45 fanteria di stanza a Verona, fu dal comandante il corpo sud-detto denunciato il primo marzo u. s. per diserzione con complicità ed alienazione di effetti militari. Condannato in contumacia dal Tribunale militare di Verona nel 21 luglio p. p. alla pena della reclusione militare per anni 3 e mesi due, ed essendo colpito da mandato di cattura, costituiti i 17 correnti ai rr. carabinieri di Pordenone.

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina). UDINE (La Città e il Comune)

Per il natalizio della Regina oggi gli edifici pubblici sono imbandierati, e così parecchie case private. Si osserva che le bandiere alle finestre delle abitazioni private quest'anno sono più numerose degli altri anni nella medesima ricorrenza: evidentemente i cittadini intendono di manifestare così la loro contentezza per la liberazione dei prigionieri. Nelle scuole pubbliche oggi si fa vacanza. I militari vestono la grande uniforme. Furono inviati i seguenti telegrammi: « Primo Gentiluomo d'onore di S. M. la Regina Monza.

Fantissima ricorrenza Augusto genitliaco pregò V. S. L. rinnovare a S. M. la Regina a nome cittadina Udinese riverenti saluti e fervidi auguri di felicità.

Bisacco A. di Trento ».

« S. E. Dama d'onore S. M. la Regina Roma. Genitliaco S. M. la graziosa Regina felicemente intrecciato colla pace onorevole che restituisce Italia tanti suoi figli, ha ego singolarmente festoso nel cuore queste popolazioni. Vado altero porgere espressioni di devoti sensi ed auguri: anche nome mio dei Conesani che presiede e dei funzionari tutti Provincia, pregando V. E. farsi cortesemente interpretare presso Augusta Sovrana. Il Prefetto Segre ».

Rivista. Questa mattina gli ufficiali di complemento, della milizia mobile e territoriale, si presentarono vestiti della grande uniforme al Comandante il Distretto militare, per l'annuale rivista della divisa.

Il Bilancio del Comune. Il Bilancio preventivo 1897 del Comune di Udine venne concretato e dato alle stampe, e quanto prima sarà presentato al Consiglio per la sua approvazione.

Acquedotto. La Giunta in seduta di ieri ha deliberato varie modificazioni al regolamento sulla concessione d'acqua del pubblico acquedotto.

La pubblica illuminazione. Il Municipio in seguito a reclami presentati ha ordinato che l'orario per lo spegnimento delle pubbliche lampade elettriche sia la mattina protratto di mezz'ora.

Collega in armi. Mentre il Friuli va in macchina, il collega cronista di un giornale cittadino passa in rivista nel Giardino Grande le truppe del presidio della città. (Vedere la Patria del Friuli di ieri).

Personale insegnante. Ciociola, insegnante di scienze naturali e matematiche è confermato nelle Scuole Normali di Udine. Balbo, titolare di matematiche alle Normali di Padova, è trasferito a Sordani e incaricato della direzione. Stegagnini, titolare di matematiche alle Normali di San Pietro al Natosone è trasferita a Verona. Ciuffolini, insegnante di disegno è destinata alle Normali di San Pietro al Natosone. Zilli e Federici sono destinati all'insegnamento dell'italiano nelle Normali. E' accettata la rinuncia della signora Boghen stata richiamata in servizio quale reggente di italiano alle Normali di Udine.

Il Sottocomitato della Croce Rossa. Il sottoscritto trasmissa al Comitato centrale di Roma n. 44 domande di famiglia povera di soldati della Provincia morti nell'ultima campagna d'Africa, onde possano conseguire il sussidio deliberato dal Comitato centrale suddetto. Fa invito ora ai signori Sindaci perchè vogliano con sollecitudine riscorrere la circolare ad essi inviata, anche se non hanno a lamentare perdite di soldati nella guerra susseguente. Il Presidente A. di Prampero.

Novembre. La natura non ha più frontiere, sussulti, rucchi, sospiri, voci misteriose. Tutto si assopisce nella pace fredda e solenne di una notte senza cruscuolo. Ad una ad una dalle rami degli alberi si staccano le foglie e lentamente si posano sullo strato sottostante di fronde appassite.

Talvolta il vento con le sue ondate alza profumi, senza cellule di polline innamorata, senza sospiri di fiori abbandonati, senza baci di corolle abbradate di luce e di amore, solleva nubi di foglie, le quali, dopo aver fantasticamente ondeggiato nell'aria grigia, scendono sull'erba e sui fiori illanguiditi.

Non più, nell'immensa distesa del piano, alita quel sentimento di vita; quel tremito possente della natura fecondata; quel profumo misterioso di verde e di giovinezza, che tanto allieta la terra agli idi di marzo.

Tutto parla di morte imminente. Non più tramonti allegri e intesi, ma orpesci melancolici; non più teneri piaticelle e bocconi di fiori soavi tremolanti alle brezze della sera... la vecchiaia infeconda e desolata, si sente nei raggi del sole, nei campi deserti, nei boschi senza mistero, senza canti d'uccelli, senza fremiti di libellule e di farfalline...

Ora la piovra incessante, monotona, corosola spesso sulle grondaie, sulla campagna morente; luocica nei rami quasi spogli di fronde. Il cielo grigio, manda una luce solida sulla natura mesta e solenne, dominata da un silenzio simile a quello che aleggia intorno al letto di un moribondo.

Oggi il sole splende, sì, ma non è il sole di maggio!

E pensare che qualche settimana fa la campagna era tutta in festa! I grappoli dell'uva sorridevano gaiamente fra i pampini, e giovani e fanciulle, e spose e vegliardi, erano intenti alla vendemmia. Ora il mosto ha cessato di ribollire tumultuosamente nei tici; nella piuma solitaria e mute penzolano i tralci coi pampini appassiti: le fanciulle e le spose, sedute sulla porta, preparano gli abiti per l'inverno, mentre le vecchie, nelle assise

incontrò là dove si perde il giorno fiando novellano di età trascorse.

Lenta, opa, fredda, la nebbia sopra i campi si distende a sera. Le zolle rovesciate dal vomero, inerte e bruta, spiccano sulla distesa verdognola del piano. Cadono le foglie: il rovo, il rosajo gentile, mostrano solo le spine. Cadono, cadono le gioie della vita, e restano solo i disinganni. Novembre porta via alla terra tutto ciò che sorride, e al tempo uccide nel nostro cuore i sogni e le speranze.

Cadete, cadete, o foglie! L'energia della gran madre natura per alcuni mesi sarà spenta. Oel novembre è venuto il silenzio perfetto dei campi, è venuto il silenzio delle fronde anche calpestate dal pensatore errabondo, romperà la monotonia solenne d'una quiete fredda e sconfinata.

Per una zona doganale neutra. Per delegazione di una riunione parlamentare, tenuta in Roma nel luglio u. s., l'altro ieri si sono radunati in Milano i deputati Forinet, Valle Gregorio, Cordero, Ambrosoli — ed ha aderito telegraficamente l'on. Rizzotti — promotori di una proposta che dovrebbe attenuare sensibilmente la piaga del contrabbando al confine, coll'utile diritto dello Stato, nonché della popolazione.

L'on. Forinet, deputato di Verres, al quale è dovuto il merito della prima idea, diede lettura di una elaborata relazione che sarà sottoposta, nei primi giorni della Camera, ad una riunione plenaria dei deputati che già si interessarono all'importante questione.

La relazione conchiude con una mozione dove sono tracciati i capisaldi di un progetto di legge che dovrebbe realizzare l'idea di una zona doganale neutra.

Per gli emigranti nell'America del Nord. Una circolare della Direzione generale della pubblica sicurezza alle Prefetture del Regno segnala la legge degli Stati Uniti dell'America del Nord, con la quale sono stabilite norme tassative per l'immigrazione negli Stati della Confederazione, e viene sanzionata in modo categorico l'altra disposizione, in forza della quale ogni persona arrivata agli Stati Uniti in contravvenzione alla legge medesima, sarà respinta al porto di provenienza a spese della nave che ha effettuato il trasporto.

Dopo avere fornito alcune dilucidazioni, la circolare enumera le categorie di persone escluse dallo sbarco, le quali sono le seguenti:

- 1. Idioti. 2. Dementi. 3. Indigesti e persone che hanno probabilità di andare a carico della pubblica beneficenza. 4. Persone colpite da malattia ribut-

tante o che offrano pericolo di contagio. 5. Persone che furono condannate per crimini o per delitto che implica infamia, o turpitudine morale.

Conclude quindi invitando i prefetti di portare a pubblica conoscenza le suddette norme.

La nuova commedia di Giacinto Gallina. A proposito del nuovo lavoro che l'illustra commediografo ha condotto quasi a termine durante l'autunno a Cividale, il Piccolo di Trieste scrive:

« Dopo lungo attendere finalmente Giacinto Gallina ha terminato il suo nuovo lavoro che avrà per titolo Senza bussola. Da nostre informazioni rileviamo che la Compagnia Gallina, da alcuni giorni, ha posto in prova la nuova commedia, che andrà in scena a Venezia ai primi del mese venturo.

« Chi può assistere alla lettura del Senza bussola, ne predica una grande successo. Dopo il battesimo dato al nuovo lavoro del Gallina, dalla sua città natale, avremo subito quello di Trieste, poiché la Compagnia veneziana, dopo due anni di assezo, sarà fra noi per gli ultimi giorni del venturo mese ».

Nostra notizia particolare si pongono in grado di confermare le informazioni del Piccolo, tranne che per quanto riguarda la prova della nuova commedia, che non ci consta sieno cominciate.

Importante decisione per i giornalisti. I nostri lettori ricorderanno la grande agitazione che si fece da tutta la stampa italiana all'apparire del nuovo Codice Penale, che sanciva pene severissime per la diffamazione.

Per quanto questa agitazione sia risolta poi ad un bel nulla, pare sembra che ora la Corte di Cassazione di Roma, suprema regolatrice del diritto, vada così successivamente degas di grande attenzione ad unomico, raddoppiando le feroci disposizioni stabilite dalla legge.

Ne segnaliamo per ora una. L'avv. Camillo De Bonadetti, difensore del Direttore della Cronaca del Tribunale, riuscì ad ottenere una notevolissima vittoria, per quanto il Procuratore generale della Corte, ed il rappresentante della parte civile, on. Cozzio, l'avessero vivamente contrastata. Il soprano Collegio ritenne che, all'occorrenza, anche in tema di diffamazione, può giovare la scusante della grave provocazione, e, ciò che è specialmente notevole — ove si verai nel caso — pure la scriminante della legittima difesa.

La vista ai ciechi mediante i raggi Röntgen. L'edizione da rivista del New York Herald ha da Nuova York il seguente telegramma: « Thomas A. Edison è persuaso che mediante i raggi Röntgen si possa ridonare la vista a tutti quei ciechi, i quali non abbiano completamente perduta la sensibilità del nervo ottico. Il celebre elettricista ha già fatto alcuni esperimenti che ebbero l'esito da lui desiderato. Edison ha deciso perciò di dedicarsi con tutte le sue forze per risolvere questo importantissimo ed umanitario problema ».

Per le madri. L'altro ieri a Vienna il prof. Nothnagel ha tenuto nella sua clinica un'interessante dissertazione sull'alcolismo. L'illustre professore raccomandò caldamente ai medici di non permettere che ai bambini si somministrino bevande alcoliche, quali acquavite, birra o vino, e disse fra altro: « Veramente a nessuno si dovrebbe permettere di bere vino, birra, caffè o thé, prima d'aver raggiunto il quattordicesimo anno d'età, poiché tutte queste bibite eccitanti non fanno altro che danneggiare gli organismi deboli, quali sono quelli dei fanciulli.

« E' assolutamente falso quello che qualche medico va predicando, che cioè il vino sia un nutrimento per il fanciullo, ed altrettanto falsa l'asserzione che il vino caro sia per i bambini più ricostituente del vino bianco. L'estrema nervosità, caratteristica dei nostri tempi, ha le sue origini esclusivamente nell'uso di queste bibite, nel prematuro godimento delle bevande alcoliche ».

Un grande giornale socialista. Si annuncia l'uscita in Roma, col primo gennaio, di un grande giornale socialista quotidiano, nel quale si sarebbe raccolto un fondo di 100,000 lire. Non si sa ancora il titolo che avrà: qualcuno vorrebbe intitolarlo Marx. Pare che la direzione sarà assunta da Enrico Ferri. Quanto alla cronaca, ecco ciò che scrivono da Roma: « La cronaca sarà diretta da Guido Podrecca, direttore dell'Asino, e sarà certo una cronaca viva; soprattutto pungente ».

Tassa sulle vetture pubbliche. Il Municipio di Udine avvia che il Ruolo suppletivo primo 1896, fu reso esecutivo e venne trasmesso all'Esattoria comunale per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostens-

sibile presso la Ragioneria municipale. La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte foudiarie dei mesi di dicembre 1896 e febbraio 1897.

Un socialista friulano per gli alunni poveri delle scuole di Roma. Vogliamo dal Messaggero di martedì 17 corrente:

« Iersera, avanti a un numerosissimo pubblico che gremliva le sale della Federazione socialista, Guido Podrecca, presentato dal tipografo Rosetti, parlò ingenuamente ed efficacemente spiegando le origini e le ragioni d'essere della iniziativa presa in Roma dai suoi compagni perchè ai figli dei lavoratori bisognosi venga dal Comune distribuita gratuitamente la colazione.

« Contro validamente tutti gli argomenti che adducono gli avversari della nuova proposta, e mise in rilievo il dissenso che i socialisti dividono da quelli che pur sembrano loro in questa battaglia favorevoli.

« E' la pietà, che sostiene e cede, a esempio, l'istituzione della Croce Rossa; la pietà che spinge il reo, per conciliarsi una laboriosa digestione, a dare magari anche una lira; al primo povero che gli sbarra la via; la pietà borghese, insomma, quella che si procura oggi non ambiti appoggi.

« Ma ben diverso è l'impulso cui i socialisti obbediscono. Essi, che risalgono alle cause, che pensano come a togliere i feriti basti sopprimere la guerra; a togliere gli accattoni basti prevenire e impedire la miseria; riguardano la elemosina da qualunque parte, la qualunque modo venga, o sotto qualsiasi forma, una feroce ipocrisia; e però, a tutela della dignità umana, non pietà invocano, ma il riconoscimento dei più naturali diritti spettanti alla innumere classe degli sfruttati.

« Altre, molte altre cose, disse il Podrecca, suggeritegli dall'amico buono di artista che tutti in lui ammirano; e il pubblico, come lo accolse e spesso lo interruppe, così d'applausi coronò la bella perorazione colla quale pose fine al suo dire ».

Tipi e figure. L'uomo che ne tipisce gli scherni. Questa figura è abbastanza frequente. La trovate in ogni circolo, in ogni società, al Caffè, in tramvai.

Può essere anche, del resto, una persona intelligentissima; ma non capisce mai uno scherzo, e non riesce mai a discernere la cosa detta sul serio da quella detta per diletto.

Ed è tanto primitivo, che nemmeno le frasi più elementari, che hanno in realtà un senso opposto a quello apparente, arrivano alla sua percezione intellettuale.

Figuratevi poi come l'affare diventa serio per fargli capire la freddure, le pomposità, e gegeri affini.

Non ne imbrocca mai una al primo colpo. E si allarma, si mette in sospetto, come se gli avete lanciato un sa quale offesa. Quasi se lo scherzo poi riveste il carattere di un piccolo e innocente epigramma a lui diretto!

Allora, apriti cielo! Un processo, un interrogatorio che non finisce più.

— Come? ma, scusi, che cosa vuol dire? si spieghi. Che cosa intende? Che cosa significano le sue parole?

E come fare a spiegargli che non era che una freddura, la vostra, un innocente freddure?

Dovete incominciare con lo spiegarli l'origine e la storia dello scherzo, incominciando dalla creazione del mondo. Abbiamo conosciuto un signor che si chiamava Romeo.

Un amico lo saluta dicendogli scherzosamente: — E Giulietta?

E lui, tutto accigliato e fattosi torvo in viso: — Come? Che vuoi dire? Tu fai delle allusioni!

E per poco non gli ha mandato i padri.

Un altro, molto di corte di cultura, aveva la disgrazia di chiamarsi Goffredo.

Goffredo di Bugliosi — gli disse un giorno un amico, senza neanche pensare che l'altro ignorasse quel ricordo delle crociate.

— Di Bugliosi io? Sarai tu un Bugliosi, e non tollero di questi scherzi, lo!

E se ce andò, maestosamente, brontolando.

— A me vogliono i fratei! Ma ha ancora da nascere, quello!...

Diagnosi. Passoni Giuseppe fu Vincazo, d'anni 40, nato a Manzano, domiciliato a Udine in via Castellana, facchino presso Regina Quiriquolo, che ha magazzino di grani in via dei Teatri, ieri verso le 4 e mezza pom., mentre sulla piazza XX Settembre spingeva un carrello a mano carico di sacchi di grano, scivolò e cadde a terra, riportando la frattura completa del tarso inferiore della gamba sinistra per essersi rove-

soliato su lui il carrello ed i secchi. Fu necessario trasportarlo all'Ospedale. Per la guarigione gli occorreranno non meno di 60 giorni.

Tribunale penale.

Udienza 19 novembre.

Patuseo Pietro di Lusuracchio (Tricesimo) imputato di truffa e falso in cambiale a danno di Manacovo Sebastiano, venne condannato a mesi 14 e giorni 15 di reclusione per la truffa ed assolto per il falso.

Monazzi Giovanni fu Gino-ppa, di anni 31 e Facchini Alessandro di Pietro, d'anni 18, di Boivata, imputati di truffa a danno di Baracchini Barbara, furono condannati: il primo a giorni 25 di reclusione e lire 110 di multa; il secondo a giorni 8 di reclusione e lire 91 di multa. Dette pene furono condonate per l'amnistia.

Chiaraudini Vincenzo fu Angelo, d'anni 49, capo muratore alla Ferriera, imputato di lesioni a danno della propria moglie Battistella Luigia, fu condannato a giorni 50 di detenzione, condonati in virtù dell'amnistia.

Teatro Minerva. La signorina Bice de Angelis, che sentiamo questa sera, compiuti felicemente gli studi di pianoforte al civile Liceo Benedetto Marcello di Venezia, ottenuti i diplomi di licenza e di libera docenza, e riportate splendide successi nei pubblici esggetti dello scorso luglio in Venezia, ora si accinge ad un giro artistico, cominciando nel nostro « Minerva ».

La giovane concertista è fiduciosa di farsi buon nome, anche per l'incoraggiamento avuto da reputatissimi maestri a Venezia e Milano.

Il critico della Gazzetta Musicale di Milano, che fu presente ad un suo saggio, e ne scrisse molto favorevolmente, ebbe a dire che da molti anni non si erano più sentite esecuzioni di tal forza, come quella del pezzo suonato dalla de Angelis con accompagnamento d'orchestra.

Non dubitiamo che questa sera il nostro pubblico accorrerà numeroso alla « Minerva » e farà liete accoglienze alla gentile e valente concettinella, pergandole così, all'inizio della sua carriera, il più ambito e più efficace incoraggiamento.

Ripetiamo il bel programma del concerto.

Parte I. Handel — Aria variata (Fabbro armonioso 1650-1759).

Schumann — Romanza. Novelletta. Rubinstein — Studio in Mi b.

Parte II. Chopin — Studio in La b. Preludio in Re b. Polacca in La b.

Parte III. Liszt — Fantasia su canti ungheresi per pianoforte con accompagnamento d'orchestra.

Parte IV. Liszt — Studio in Re b. Grieg — Scherzo. Keppen — Serenata spagnuola. Van Westerhont — Momento capriccioso.

Teatro Nazionale. Un pubblico abbastanza numeroso intervenne ieri sera alla rappresentazione di benevolenza data dalla Compagnia Emanuel-Gatti. Gli attori furono applauditi, e così pure la Banda del 28° fanteria, gentilmente concessa, che suonava nell'intermezzo.

Sentiamo che ci furono questioni fra gli artisti, in modo da rendere necessario l'intervento di un funzionario della P. S.; e sarebbe in seguito a ciò che il programma della serata dovette venire quasi totalmente mutato. Ma, sono cose del retroscena, e nel retroscena lasciamole stare.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 28° reggimento fanteria eseguirà oggi 20 novembre in Piazza V. E. dalle ore 15 alle 16 e mezza:

- 1. Marcia « Italia » Gemme
2. Mazarka « Lidia » Frosoli
3. Canzone e scena « Lo educande di Sorrento » Usiglio
4. Waltzer « Promozioni » Straussa
5. Sinfonia dell'Opera « Guerra in quattro » Pedrotti
6. Polka « Elvira » Baldella

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Ricenzi Ing. Antonio; Casterotti cav. Luigi lire 1; Fanoniti Annalia I, Bertolotti cav. ud. Ing. Giuseppe dalle scille di Volterra 10.

Per il Comitato Prof. dell'infanzia in morte di Ricenzi Ing. Antonio; Basanuzzi sav. Donato lire 1.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Ricenzi Ing. Antonio; dott. Riccardo Borghese lire 1.

Per l'Istituto Tomadini in morte di Luigi Borghi di Trieste; Adolfo Lorenza lire 2.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La Russia rinforza le frontiere del Caucaso.

Londra 20 — Telegrammi giunti qui da Odessa recano che il Governo russo avrebbe deciso di accrescere il contingente di truppe che sono ora nei Distretti militari del Caucaso.

L'effettivo di queste nuove truppe sarà di 17,314 uomini, i quali verranno prelevati dalle guarnigioni d'Odessa, Sebastopoli e Novo-Rosyrk, per essere poi mandate entro quattro mesi alle loro nuove destinazioni.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 18 novembre.

L'andamento del mercato serico è sempre quello stesso dei giorni scorsi e nulla succede che abbia il merito ed il potere di accelerarne il movimento. Continua una domanda che sarebbe interessante e potrebbe produrre buoni frutti, se non fosse legata ad offerta troppo ridotte e che infallentemente vengono respinte dal venditore, e così, fra uno che offre poco e l'altro che domanda molto, gli affari non si fanno ed i mercati si svolgono con pochissimo interesse.

I prezzi tuttavia si mantengono allo stesso livello, perché l'opinione è buona per il futuro; non vi è scarsezza alcuna di realizzare, visto che occorrenza urgente non esistono, ma dopo tutto sarebbe ora che il meglio si facesse avanti, e perciò aspettarsi un prossimo rinforzo negli ordini del consumo.

I scilli affari sono stati fatti anche oggi senza poter segnalare alcunché di particolari.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 19 novembre 1898.

Table with columns for various goods like Granoturco, Basiladone, Semipiolano, Cinghianino, Segala, Sorghosasso, Lupini, Avena, Fagioli di pianura, and prices.

Table for Foraggi (Hay) with columns for different types of hay and prices.

Table for Combustibili (Fuel) with columns for wood, coal, and prices.

Table for Pollame (Poultry) with columns for chickens, ducks, and prices.

Table for Burro, formaggio e uova (Butter, cheese, and eggs) with columns for different types and prices.

Table for Frutta (Fruit) with columns for various fruits and prices.

EUREKA

Liquore delicato ricostituente e digestivo.

EUREKA

Raccomandato alle signore DONNE.

EUREKA

È uno dei migliori liquori italiani....

Dott. P. MANTEGAZZA.

Specialità ITALICO RIVA, Udine, via Mercerie, n. 2.

Si vende nei principali esercizi della Città e Provincia.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima)

(Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

Table showing interest rates for different types of deposits: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi, a Conto Corrente, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi.

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Bollettino della Borsa

UDINE 20 novembre 1898.

Table with columns for various financial instruments like Rendita, Obbligazioni, Banca d'Italia, and prices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.30.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANELLI garante responsabile

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA.

Il sottoscritto avverte il pubblico che ha aperto temporaneamente in Via Bartolini, N. 5, Udine un negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese Seles puro, le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione; al paio lire 1.15 a 2.50. Le tanto igieniche lenti Cobalto di Berlino finissimo, al paio lire 2.50. Le riomate lenti di cristallo di Rocca del Brasile, garantite tagliate all'estra finissime, al paio lire 5.50, 8.50 e 7.50. E' pure fornito di un nuovo sistema di Pincez che non cade e non grada il naso.

Grande assortimento di binocoli, Cannoncini, Manocchi, Telescopi. Assortimenti di lenti, di tutti i generi; Bussole, Compassi, Pantoscopi, Stereoscopi, ecc. ecc.

Provini in sorta per vini, spiriti, birra, ecc. ecc.; Microscopi per selezione Sambauchi; Ottometro per misurare la vista; Si eseguono riparazioni e cambi e si comprano caucocchiali usati.

Quelli che non possono venire in persona, mandano il campione e verranno puntualmente serviti.

Antonio Bottegari, ottico.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. Il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacchiari, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendida resistenza ottenuta, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 6 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti

Premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni Riunite di Milano 1894

Alcune opere udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, N. 5, Udine un negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese Seles puro, le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione; al paio lire 1.15 a 2.50. Le tanto igieniche lenti Cobalto di Berlino finissimo, al paio lire 2.50. Le riomate lenti di cristallo di Rocca del Brasile, garantite tagliate all'estra finissime, al paio lire 5.50, 8.50 e 7.50. E' pure fornito di un nuovo sistema di Pincez che non cade e non grada il naso.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE

Oggi venerdì 20 novembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda fino alle ore 22.

Pettuccie al gratin. Roast-beef con patate all'inglese. Costolate di vitello al prosciutto con fagiolini all'italiana. Salmi di mazzorini. Fricandeau di vitello alla Bretagne. Chateaubriand alla maître d'hotel.

Dolci: Gateau di frutta. Rouleau al framboise. Torta di mandorle.

Carlo Burghart.

